

COMUNE DI MOGLIANO

Provincia di Macerata

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUIGI CONCETTI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	16
Risultato di amministrazione	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondo anticipazione liquidità	22
Fondi spese e rischi futuri	23
SPESA IN CONTO CAPITALE	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	26
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
CONTO ECONOMICO	33
STATO PATRIMONIALE	33
SEZIONE PROVINCE	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI	37

Comune di Mogliano

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 07/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Mogliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mogliano, lì 07/06/2020

L'organo di revisione

Dott. Luigi Concetti



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Luigi Concetti **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 21/05/2019;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 60 del 28/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*)
- c) Stato patrimoniale(**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 05/05/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.8
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Mogliano registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.4.571 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (specificare sisma del 26/10/2016)
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo (NON RICORRE LA FATTISPECIE), nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non è in disavanzo;

- nell'Ente non sono stati riconosciuti DEBITI FUORI BILANCIO come dichiarato dai Responsabili di Servizio.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	5.071.643,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	5.071.643,74

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.941.049,83	€ 4.683.209,82	€ 5.071.643,74
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 356.592,82	€ 356.592,82	€ 356.592,82

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 356.592,82	€ 356.592,82	€ 356.592,82
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 356.592,82	€ 356.592,82	€ 356.592,82
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 356.592,82	€ 356.592,82	€ 356.592,82
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 356.592,82	€ 356.592,82	€ 356.592,82

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 4.683.209,82			€ 4.683.209,82
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.162.108,14	€ 1.876.697,48	€ 52.228,20	€ 1.928.925,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.949.848,28	€ 639.175,22	€ 549.904,54	€ 1.189.079,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.529.353,13	€ 964.423,98	€ 221.669,77	€ 1.186.093,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 5.641.309,55	€ 3.480.296,68	€ 823.802,51	€ 4.304.099,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 5.692.067,12	€ 3.214.956,24	€ 481.538,03	€ 3.696.494,27
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 49.660,46	€ 30.279,60	€ -	€ 30.279,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 5.741.727,58	€ 3.245.235,84	€ 481.538,03	€ 3.726.773,87
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 100.418,03	€ 235.060,84	€ 342.264,48	€ 577.325,32
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 100.418,03	€ 235.060,84	€ 342.264,48	€ 577.325,32
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 10.956.236,05	€ 543.285,26	€ 124.900,01	€ 668.185,27
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 425.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 11.381.236,05	€ 543.285,26	€ 124.900,01	€ 668.185,27
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -

Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€	11.381.236,05	€	543.285,26	€	124.900,01	€	668.185,27
Spese Titolo 2.00	+	€	12.838.584,96	€	723.421,17	€	139.969,70	€	863.390,87
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€	12.838.584,96	€	723.421,17	€	139.969,70	€	863.390,87
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€	12.838.584,96	€	723.421,17	€	139.969,70	€	863.390,87
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€	1.457.348,91	-€	180.135,91	-€	15.069,69	-€	195.205,60
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	€	1.437.972,32	€	-	€	-	€	-
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	€	1.437.972,32	€	-	€	-	€	-
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	€	1.498.171,57	€	568.519,97	€	12.394,80	€	580.914,77
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	€	1.623.223,26	€	539.546,44	€	35.054,13	€	574.600,57
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€	3.000.391,19	€	83.898,46	€	304.535,46	€	5.071.643,74

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO.

L'ente non ha usufruito dell'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un risultato (avanzo di competenza) di Euro 683.414,56

		2019
Accertamenti di competenza	+	5.407.404,02
Impegni di competenza	-	5.910.855,32
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	1.289.618,42
Impegni confluiti nel FPV	-	717.752,56
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	615.000,00
		683.414,56

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 445.820,56, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 435.508,65 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)		683.414,56
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)		102.000,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)		135.594,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)		445.820,56
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)		445.820,56
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)		10.311,91
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)		435.508,65

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Accertamenti	5.407.404,02
Impegni	5.910.855,32
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-503.451,30
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.289.618,42
Fondo pluriennale vincolato di spesa	717.752,56
SALDO FPV	571.865,86

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	52.648,94
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.078,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	42.426,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	92.996,71
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-503.451,30
SALDO FPV	571.865,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	92.996,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	615.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.951.391,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	3.727.802,46

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.015.981,18	€ 1.992.913,91	€ 1.876.697,48	94,16851729
Titolo II	€ 1.452.592,68	€ 1.013.639,63	€ 639.175,22	63,05744182
Titolo III	€ 1.232.518,67	€ 1.191.782,22	€ 964.423,98	80,92283672
Titolo IV	€ 10.831.336,04	€ 616.769,84	€ 543.285,26	88,085575
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	82.422,71
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	4.198.335,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.733.197,41
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	94.639,88
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	30.279,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		422.641,58
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	21.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		443.641,58
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	102.000,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	74.094,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		267.547,58
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	10.311,91
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		257.235,67

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	594.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.207.195,71
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	616.769,84

C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.555.079,99
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	623.112,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		239.772,98
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	61.500,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		178.272,98
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		178.272,98

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		683.414,56
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	102.000,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	135.594,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		445.820,56
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	10.311,91
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		435.508,65

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		443.641,58
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	21.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00

– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	(-)	102.000,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	10.311,91
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	74.094,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		236.235,67

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)

Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo contenzioso						
10948/0	FONDO ACCANTONAMENTO ONERI DA CONTENZIOSI	50.000,00	0,00	10.000,00	0,00	60.000,00
Totale Fondo contenzioso		50.000,00	0,00	10.000,00	0,00	60.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
10950/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	260.920,90	0,00	85.000,00	311,91	346.232,81
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		260.920,90	0,00	85.000,00	311,91	346.232,81

Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri accantonamenti(4)						
10946/0	FONDO ACCANTONAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI	60.000,00	0,00	5.000,00	0,00	65.000,00
10947/0	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA FINE MANDATO	5.532,13	0,00	2.000,00	0,00	7.532,13

10949/0	FONDO ACCANTONAMENTO PASSIVITA' POTENZIALI	12.000,00	0,00	0,00	10.000,00	22.000,00
Totale Altri accantonamenti		77.532,13	0,00	7.000,00	10.000,00	94.532,13
TOTALE		388.453,03	0,00	102.000,00	10.311,91	500.764,94

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2018 e 2019 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale e vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate e nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)- (f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
	ALIENAZIONE PATRIMONIO TUEL		ALIENAZIONE PATRIMONIO TUEL 10%	83.710,20	0,00	6.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.150,00	89.860,20
	RATA CAPITALE		RATA CAPITALE MUTUI 2016	65.702,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.702,80

MUTUI SISMA 2016	Sanzioni da Codice Strada	11885/0	TRASFERIMENTO A PROVINCIA DEL 50% SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS AI SENSI ART. 142 SU STRADE PROVINCIALI	98.600,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	- 12.500,00	0,00	2.500,00	113.600,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				248.013,00	0,00	8.650,00	0,00	0,00	- 12.500,00	0,00	8.650,00	269.163,00

Vincoli derivanti da trasferimenti												
	TRASFERIMENTO CULTURA		TRASFERIMENTO CULTURA	3.879,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.879,84
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				3.879,84	0,00	3.879,84						

Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0,00								

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	COLLETORE FOGNANTE		COLLETORE FOGNANTE	215.979,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215.979,41
	QUOTE INAGIBILITA' E TRASFERIMENTI SISMA ECCEDEENZA		QUOTE INAGIBILITA' E TRASFERIMENTI SISMA ECCEDEENZA	110.523,00	0,00	65.444,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.444,00	175.967,00
40070/0	PROVENTI ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI		Area realizzazione parcheggi Oberdan	0,00	0,00	61.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.500,00	61.500,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				326.502,41	0,00	126.944,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.944,00	453.446,41

Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				0,00								

TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				578.395,25	0,00	135.594,00	0,00	0,00	- 12.500,00	0,00	135.594,00	726.489,25
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)											8.650,00	269.163,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)											0,00	3.879,84
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)											126.944,00	453.446,41
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)											135.594,00	726.489,25

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)**

2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)

	ASSICURAZIONE		LAVORI CAPITALI IMPIEGO ASSICURAZIONE	CONTO CON	2.000.000,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00	1.825.000,00
	DESTINATO INVESTIMENTI	A	DESTINATO INVESTIMENTI	A	105.200,84	178.272,98	105.200,84	0,00	-5.275,92	183.548,90
TOTALE					2.105.200,84	178.272,98	280.200,84	0,00	-5.275,92	2.008.548,90
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)										0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)										2.008.548,90

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 82.422,71	€ 94.639,88
FPV di parte capitale	€ 1.207.195,71	€ 623.112,68
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 64.684,48	€ 82.422,71	€ 94.639,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 45.985,45	€ 58.392,30	€ 46.632,48
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 18.699,03	€ 24.030,41	€ 48.007,40
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 351.196,69	€ 1.207.195,71	€ 623.112,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 1.207.195,71	€ 606.362,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 16.749,90
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 3.727.802,46, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.683.209,82
RISCOSSIONI	(+)	961.097,32	4.592.101,91	5.553.199,23
PAGAMENTI	(-)	656.561,86	4.508.203,45	5.164.765,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.071.643,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.071.643,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	606.867,52	815.302,11	1.422.169,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	645.606,48	1.402.651,87	2.048.258,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			94.639,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			623.112,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			3.727.802,46
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				346.232,81
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				60.000,00
Altri accantonamenti				94.532,13
Totale parte accantonata (B)				500.764,94

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	269.163,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.879,84
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	453.446,41
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	726.489,25
Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.008.548,90
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	491.999,37
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	3.586.704,39	3.566.391,19	3.727.802,46
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	259.532,13	388.453,03	500.764,94
Parte vincolata (C)	433.372,25	578.395,25	726.489,25
Parte destinata agli investimenti (D)	2.493.987,96	2.105.200,84	2.008.548,90
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	399.812,05	494.342,07	491.999,37

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018 = 3.566.391,19									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCD E	Fondo passività	Altri Fondi	Ex leg e	Tras fer.	mutuo	

<i>amministrato</i>				potenziali						
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 313.799,16	€ 313.799,16								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 21.000,00	€ 21.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 280.200,84									€ 280.200,84
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 615.000,00	€ 334.799,16	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ 280.200,84
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 53 del 21/05/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 53 del 21/05/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.517.394,89	€ 961.097,32	€ 606.867,52	€ 50.569,95
Residui passivi	€ 1.344.595,10	€ 656.561,86	€ 645.606,48	-€ 42.426,76

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 2.078,99	€ 37.150,84
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 5.275,92
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 2.078,99	€ 42.426,76

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 12.187,15	€ 17.163,25	€ 58.311,53	€ 381,29	€ 22.979,95	€ 80.775,03	€ 167.088,40
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 961,95	€ 132,00	€ 665,90	€ -	€ 22.979,25	€ -	
	Percentuale di riscossione	8%	1%	1%	0%	100%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 33.967,10	€ 1.270,90	€ 1.270,90
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
	Residui iniziali	€ 3.833,93	€ 12.254,41	€ 9.743,69	€ 8.546,70	€ 65.161,97	€ 101.518,56	€ 60.243,97
								€ 60.243,98

Fitti attivi e canoni patrimoniali	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 2.690,00	€ 6.840,00	€ 5.556,70	€ 54.689,45	€ 71.039,14	
	Percentuale di riscossione	0%	22%	70%	65%	84%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE minimo da iscrivere a rendiconto ammonta a complessivi euro 196.236,83; l'Ente ha provveduto ad accantonare l'importo di € 346.232,81, corrispondente al 100% dei residui attivi da incassare.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità del FCDE.

Fondo anticipazione liquidità

Non ricorre la fattispecie.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 60.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Euro 50.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 10.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 in quanto dalla ricognizione non risultano perdite.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.532,13
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.000,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.532,13

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 65.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	646904,6	1555079,89	908175,29
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE			908175,29

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.655.201,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 994.271,19	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.102.417,07	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 5.751.889,26	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 575.188,93	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 16.223,52	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 558.965,41	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 16.223,52	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		28,21%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 3.711.915,78
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 30.279,60
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.681.636,18

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 3.328.869,44	€ 3.314.649,44	€ 3.711.915,78
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 425.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 14.220,00	-€ 27.733,66	-€ 30.279,60
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.314.649,44	€ 3.711.915,78	€ 3.681.636,18
Nr. Abitanti al 31/12	4.576,00	4.571,00	4.490,00
Debito medio per abitante	724,36	812,06	819,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 2.610,00	€ 2.541,46	€ 16.223,52
Quota capitale	€ 14.220,00	€ 27.733,66	€ 30.279,60

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non ricorre la fattispecie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie.

Contratti di leasing

Non ricorre la fattispecie.

Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 683.414,56
- W2* (equilibrio di bilancio): €. 445.820,56
- W3* (equilibrio complessivo): € 435.508,65

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamenti	Rendiconto
			o	2019
			Competenza	
			Esercizio 2019	2019

Recupero evasione IMU	€ 25.000,00	€ 1.625,70	€ 3.585,75	€ 23.374,30
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 12.000,00	€ -	€ 1.721,16	€ 19.585,39
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 37.000,00	€ 1.625,70	€ 5.306,91	€ 42.959,69

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 35.073,79	
Residui riscossi nel 2019	€ 27.488,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 7.585,39	21,63%
Residui della competenza	€ 35.374,30	
Residui totali	€ 42.959,69	
FCDE al 31/12/2019	€ 42.959,69	100,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 per Imu sono pari a € 856.300,61 e sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per minore accertamento per trasferimenti compensativi per inagibilità sisma 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 7.082,19 e sono aumentate rispetto al 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 corrispondo ad € 498.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 111.053,17	
Residui riscossi nel 2019	€ 24.739,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 86.313,37	77,72%
Residui della competenza	€ 80.775,03	
Residui totali	€ 167.088,40	
FCDE al 31/12/2019	€ 167.088,40	100,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 77.361,85	€ 163.534,37	€ 137.096,08
Riscossione	€ 77.361,85	€ 163.534,37	€ 137.096,08

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	%x spesa corr.
2017	€ 20.000,00	25,85%
2018	€ 15.000,00	9,17%
2019	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 59.726,40	€ 50.555,31	€ 33.967,10
riscossione	€ 59.726,40	€ 50.555,31	€ 32.696,20
%riscossione	100,00	100,00	96,26

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 18.750,00	€ 18.750,00	€ 11.250,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 18.750,00	€ 18.750,00	€ 11.250,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 18.750,00	€ 18.750,00	€ 11.250,00
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 1.270,90	
Residui totali	€ 1.270,90	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.270,90	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono in linea con quelle del 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 99.540,70	
Residui riscossi nel 2019	€ 69.776,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 29.764,55	29,90%
Residui della competenza	€ 30.479,42	

Residui totali	€	60.243,97	
FCDE al 31/12/2019	€	60.243,97	100,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	984.829,36	€ 1.006.700,90	21.871,54
102	imposte e tasse a carico ente	52.784,68	€ 54.997,19	2.212,51
103	acquisto beni e servizi	1.806.649,21	€ 1.997.365,66	190.716,45
104	trasferimenti correnti	640.759,07	€ 550.025,51	-90.733,56
105	trasferimenti di tributi	0,00	€ -	0,00
106	fondi perequativi	0,00	€ -	0,00
107	interessi passivi	2.541,46	€ 16.223,52	13.682,06
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	45.402,54	€ 22.637,20	-22.765,34
110	altre spese correnti	68.158,38	€ 85.247,43	17.089,05
TOTALE		€ 3.601.124,70	€ 3.733.197,41	132.072,71

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 63.279,34;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 969,242,29;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019	
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	951.987,27	€	1.006.700,90
Spese macroaggregato 103	10.421,25	€	-
Irap macroaggregato 102	47.002,42	€	48.594,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€	70.272,30
Spesemacroaggregato 109		€	5.000,00
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€ 1.009.410,94	€	1.130.567,35
(-) Componenti escluse (B)	41.168,65	€	230.574,41
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 968.242,29	€	899.992,94

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

La sottoscrizione del accordo decentrato integrativo è avvenuta entro il 31/12/2019.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019 non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2019 (CC nr 51) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il Conto Economico chiude con un risultato positivo di euro 121.501,88 che può essere analizzato nei macro aggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Descrizione	2018	2019
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.426.380,02	4.195.194,04
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.234.547,10	4.307.678,80
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	191.832,92	-112.484,76
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-2.536,77	-15.657,08
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	48.399,33
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	101.682,03	252.810,54
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	290.978,18	173.068,03
Imposte (*)	49.692,07	51.566,15
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	241.286,11	121.501,88

Il risultato della Gestione Caratteristica (A-B), pari a euro -112.484,76 è certamente il dato più significativo della rappresentazione economica della Gestione della Comune di MOGLIANO. Rispetto all'esercizio 2018 il dato è peggiorato a causa di un decremento dei ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici e dei trasferimenti correnti, abbinato ad un leggero incremento (73.131,70 euro) dei costi della gestione caratteristica, soprattutto per la prestazione dei servizi.

La gestione finanziaria peggiora rispetto all'esercizio precedente a causa di un incremento degli interessi passivi di 13.682,06 euro, mentre la gestione straordinaria migliora di circa 150 mila euro grazie alle sopravvenienze attive

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2019
- inventario dei beni immobili	31/12/2019
- inventario dei beni mobili	31/12/2019
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2019
Rimanenze	31/12/2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3, i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0,00.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 346.232,81 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	634.401,40
(+)	FCDE economica	€	346.232,82
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari	€	441.535,41
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	1.422.169,63

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	121.501,88
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	137.096,08
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	258.597,96

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	7.846.181,86
II	Riserve	€	6.499.724,86
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	2.387.685,62
b	da capitale	€	1.094.474,98
c	da permessi di costruire	€	2.390.949,95
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	626.614,31
e	altre riserve indisponibili	€	-
III	risultato economico dell'esercizio	€	121.501,88

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	€ 121.501,88
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 121.501,88

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	60.000,00
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	94.532,13
totale	€	154.532,13

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	2.048.258,35
(-)	Debiti da finanziamento		
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	-
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	2.048.258,35

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dall'analisi dei punti dettagliatamente indicati nella presente relazione, nonché dalle verifiche periodiche circa la regolarità della gestione amministrativa e contabile, l'organo di revisione non ha alcuna grave irregolarità contabile e finanziaria da segnalare al Consiglio, così come rileva che non vi è stata nel corso

dell'anno alcuna inadempienza già segnalata al Consiglio e successivamente non sanata.

Il Revisore evidenzia, inoltre, che la gestione contabile, finanziaria ed amministrativa dell'Ente nel corso dell'anno 2019 presenta i seguenti aspetti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria in termini di: rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti nonché salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;
- assenza di ricorso ad anticipazioni di tesoreria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in termini saldo di bilancio e di contenimento spese di personale ed indebitamento;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli accantonamenti ai fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio intesa come: rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- attendibilità dei valori patrimoniali in quanto sono stati rispettati i principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- si propone di prestare attenzione ed effettuare una completa analisi e valutazione delle eventuali attività e passività potenziali anche in relazione allo stato di emergenza attuale.

Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUIGI CONCETTI

